



FIRMATA LA PREINTESA, INIZIA ORA IL CONFRONTO SU RICLASSIFICAZIONE, INDENNITA' E P.E.O.

Palermo, 31 gennaio 2019

Firmato il pre-accordo, il contratto sarà, adesso, sottoposto alla *scure* della Corte dei Conti (notoriamente anti-regionali) e, nel frattempo, come fortemente voluto dai sindacati autonomi maggioritari COBAS-CODIR e SADIRS, **domattina, 1 febbraio, si svolgerà la prima riunione della Commissione paritetica** per pianificare concretamente, insieme all'Aran, il percorso della riclassificazione di tutto il personale, l'individuazione e l'ammodernamento di tutte le indennità contrattuali e il regolamento per l'attribuzione di una posizione economica superiore a tutto il personale nel triennio.

Intanto, però, ci sembra opportuno sgombrare il campo da alcune fandonie messe in giro in questi ultimi giorni da chi, o perché in malafede o non conoscendo dinamiche contrattuali e norme di settore, dà credito a bugie messe in giro ad arte per cercare di gettare un ingiustificabile panico tra i lavoratori, dividerli e, magari, raccattare qualche tessera da chi, in buona fede, si lascia abbindolare da questo *terrorismo becero* senza, prima, informarsi bene su come stanno effettivamente le cose.

Innanzitutto, sarebbe stato davvero mortificante, dopo una trattativa iniziata in primavera 2018, correre il rischio di farsi scippare i 53 milioni di euro che si era riusciti a fare stanziare dal governo regionale per i rinnovi contrattuali: infatti, proprio la mattina di giorno 28 gennaio (mentre si svolgeva la trattativa finale sul contratto), all'ARS – in Commissione Bilancio – si stavano studiando soluzioni tampone per trovare una somma analoga mancante per la chiusura della Legge di stabilità 2019 (dopo la bocciatura delle coperture proposte). **NON ABBIAMO CONSENTITO UN POSSIBILE SCIPPO! E alla comoda inconcludenza abbiamo preferito l'azione mettendo al sicuro un primo risultato per tutti.**

Quanto alla riclassificazione che riguarda tutto il personale, il COBAS-CODIR e il SADIRS hanno ritenuto di chiedere (e hanno ottenuto) l'avvio immediato dello strumento necessario (per legge) alla riclassificazione di tutto il personale: la Commissione paritetica.

Occhio, in proposito, a chi grida in malafede allo scandalo sostenendo che alcuni istituti del contratto sono finanziati con i soldi del FAMP dei lavoratori: **occorre precisare, infatti, che il FAMP non è un diritto acquisito dei lavoratori ma oggi c'è e domani potrebbe non esserci se un governo decidesse di finanziare solamente le indennità di legge (custodi, autisti, guardie forestali). Va da sé, quindi, che tutto ciò che si riesce a prelevare dal FAMP trasportandolo come voce stipendiale (proprio come si è fatto con le progressioni orizzontali degli scorsi anni) è un successo pensionabile altro che scandalo!**

Con la firma di questa pre-intesa, quindi, COBAS-CODIR e SADIRS, nonostante innumerevoli dubbi su un accordo che, onestamente, non soddisfa pienamente, ritengono, comunque, di avere spezzato l'incantesimo nefasto abbattutosi sui lavoratori regionali, creando le condizioni per potere cambiare la politica sul personale. Certo, sarebbe stato più comodo non firmare e fare i "cacadubbi" senza il coraggio che serve per condurre battaglie cui si è chiamati dai lavoratori aderenti al sindacato.

Il COBAS-CODIR e SADIRS, sempre in prima linea, invitano adesso i lavoratori regionali a seguire, passo passo, i lavori che inizieranno domani: ci sarà bisogno, infatti, soprattutto dell'unità dei lavoratori per non dare vantaggi a chi non vuole il cambiamento.

Le Segreterie Generali
COBAS-CODIR e SADIRS

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064